



Parrocchia *San Nicolò Vescovo*

Via Gramsci 1 - 09036 Guspini CA - Tel - Fax 070/970052

www.parrocchiasannicolo.net - e-mail: sannicologuspini@gmail.com

Numero 36

Dal 30 settembre al 7 ottobre 2018

QUANTI PANI AVETE?

Carissimi,

durante la recente due giorni del presbiterio il Vescovo P. Roberto ci ha fatto dono della sua nuova lettera Pastorale (la seconda). Vorrei che tutti la prendeste in mano (copie sono a disposizione per quanti la chiedono) e la leggeste con attenzione. La lettera pastorale è un atto di magistero, che costituisce importante espressione del ministero del Vescovo. In essa egli indica la strada da percorrere, nel cammino della Chiesa nel nostro territorio, le assegna una missione, alla luce di quanto la nostra gente sta vivendo.

Il tema portante del documento riguarda la forma delle Unità Pastorali, come metodo che verrà condiviso nelle diverse condizioni del territorio della nostra diocesi. Il Vescovo, maestro e guida, raccoglie così con decisione la ricca e impegnativa eredità del Sinodo Diocesano. Questo si era concluso nel 2015, dando indicazioni chiare sulle modalità e, soprattutto, sullo spirito che avrebbe dovuto segnare la missione della nostra Chiesa nel nostro tempo. Sono trascorsi ormai più di tre anni. La realizzazione di quanto il documento sinodale indicava ha bisogno di tempo. Infatti la proposta delle Unità pastorali non consiste semplicemente in una ristrutturazione di carattere organizzativo dell'attività nelle parrocchie e nei territori. Essa richiede uno stile e uno spirito rinnovato e condiviso: è quanto viene indicato come "pastorale di comunione". È l'invito a maturare una coscienza ecclesiale, che condivide insieme la missione di essere presenza che annuncia il Regno di Dio, evangelizza, agli uomini e le donne del nostro tempo. Finora hanno svolto in modo egregio questo compito le Parrocchie: intorno al campanile il Parroco con la sua gente viveva il Vangelo e lo trasmetteva nelle diverse forme: il catechismo per i piccoli, le associazioni ecclesiali, soprattutto le famiglie che alimentavano la "traditio", la consegna della fede nel vissuto familiare, da una generazione all'altra. I tempi si evolvono, e la linea pastorale deve aggiornarsi a nuove situazioni. Ora è chiaro che la vita delle persone non si svolge più intorno al campanile. Non solo dal punto di vista urbanistico, la Chiesa Parrocchiale costituiva il cuore pulsante nel tessuto organico della vita sociale. Ora le relazioni e gli stili di

vita sono più complessi, la vita assume altri stili e altri riferimenti aggregativi. I luoghi e i metodi della trasmissione della fede vanno aggiornati. Ma, appunto, soprattutto si richiede una conversione di carattere spirituale: la Chiesa è comunione e missione, come recita il titolo del documento sinodale. Le strutture organizzative devono essere funzionali per esprimere e alimentare la comunione. La Parrocchia rimane, come presidio, segno della presenza della Chiesa e del suo Signore in mezzo alla gente. Il termine stesso "parrocchia" richiama l'idea della vicinanza, in mezzo alle case. Ma questa deve evolversi, tenendo conto della trama delle relazioni sociali e del vissuto della gente. Una conservazione rigida delle strutture parrocchiali, nel loro assetto organizzativo, associativo e amministrativo non risponde più alle dinamiche del nostro tempo. Comunione significa condivisione della missione in questa porzione di Chiesa che è il nostro territorio. Si richiede una circolazione più fluida di carismi, ministeri, servizi, che superino la rigida frammentazione parrocchiale.

Il Vescovo ha ben presente la situazione in cui la nostra Chiesa svolge oggi la sua missione: "Le preoccupazioni per il futuro non mancano, fra esse la constatazione della fatica delle nostre comunità a generare nella fede nuove generazioni, a trasmettere la bellezza e grandezza del vangelo di Gesù. Inoltre, alla scarsità di clero si unisce la distanza con i giovani, l'abbandono dei ragazzi dopo il sacramento della cresima, la difficoltà ad avere laici - uomini e donne - maturi nella fede che sappiano trasmettere la loro esperienza ed entusiasmo, insieme all'assenza di una fascia del mondo femminile: tante madri e lavoratrici tradizionalmente vicine alla vita della comunità parrocchiale, che fanno fatica a sentirsi coinvolte e partecipi".

La constatazione delle difficoltà inerzie e resistenze presenti non deve però scoraggiare. Soprattutto è sotto gli occhi di tutti l'assottigliamento numerico nelle file del Clero. A fronte di cinquantasette parrocchie nei prossimi anni potremo contare su una trentina di parroci attivi. Da tempo è ormai superato il tradizionale abbinamento: una Parrocchia - un Parroco, con l'ausilio prezioso di viceparroci, per lo più animatori della pastorale giovanile. In questo quadro, il Vescovo propone, con felice e sapiente intuizione, l'icona biblica della moltiplicazione-condivisione dei pani. Il titolo della lettera è appunto: "Quanti pani avete?". Le risorse sono davvero limitate, a fronte di una folla di gente che ha fame. Un mondo che ha bisogno di nutrimento della Parola, con la disponibilità limitata di operatori pastorali.

"Questa stessa domanda noi la sentiamo vera e attuale per la nostra Chiesa diocesana. Il Signore non ci chiede conto dei progetti e dei piani pastorali, ma del concreto bisogno della gente e della nostra effettiva disponibilità e possibilità. **Chiede anche a noi, Chiesa di Ales- Terralba: "Quanti pani hai?"**. Da una parte potremmo essere tentati di presentare i tanti progetti attuati e da attuare, le iniziative, gli eventi e le strutture costruite. Al tempo stesso potrebbe affacciarsi lo scoraggiamento.

...Gesù non si lamenta del poco che i discepoli possono offrire, ma *rende grazie* (Mt 15,36; Gv 6,11). Egli sembra non interessarsi dei numeri, non rimprovera i discepoli perché hanno "raccolto poco". A lui interessa la disponibilità a condividere quello che hanno. Questo atteggiamento di Gesù è un chiaro invito a tutti noi, alle nostre comunità a non lamentarci continuamente di tutto, ma a rendere grazie di quello che abbiamo per renderlo fruttuoso. Sì, dobbiamo imparare tutti, presbiteri e laici e religiose, a rendere grazie, come ci insegna continuamente san Paolo (Rm_1,8; 1 Cor 1,4). La nostra Chiesa, le nostre comunità, devono assumere questo atteggiamento eucaristico, dove è Gesù che si dà per noi e ci dice "date voi stessi da mangiare", offritevi e offritemi... Si tratta allora di sviluppare un atteggiamento eucaristico nella nostra Chiesa di Ales-Terralba".

In questo spirito vengono riproposte con nuovo impulso le Unità Pastorali: le comunità cristiane operanti nello stesso territorio (per noi nella stessa cittadina di Guspini) impareranno man mano a lavorare insieme. Soprattutto per quanto riguarda la formazione degli operatori pastorali: catechiste, animatori, responsabili delle associazioni e gruppi. La catechesi degli adulti verrà condivisa dalle tre Parrocchie. Gli Oratori adotteranno programmi condivisi, pur mantenendo attività proprie. Potranno essere rivisti il numero e gli orari delle Messe. Ma soprattutto dovrà evolversi in senso comunionale l'atteggiamento di tutti i fedeli. Impareremo a coniugare l'appartenenza alla Parrocchia e il respiro ecclesiale più ampio nell'Unità Pastorale.

La sollecitazione di P. Roberto merita una nostra risposta positiva. Il cammino da lui tracciato è per noi già avviato. Dobbiamo proseguire con decisione.

A tutti voi, compagni di viaggio in questo percorso impegnativo, un caro saluto.

Don Nico

VITA PARROCCHIALE

Da Lunedì 1 ottobre gli orari delle Messe al pomeriggio vengono così aggiornati: Nei giorni feriali alle ore 17. Sabato e Domenica alle ore 18.

Per tutto il mese di ottobre, presso le famiglie che si sono rese disponibili, verrà recitato il Rosario con il vicinato, secondo il calendario affisso alla porta di Chiesa. Si raccomanda la partecipazione di quanti vogliono unirsi in preghiera, nel mese dedicato al S. Rosario.

È disponibile in sacrestia e presso l'Ufficio Parrocchiale, per quanti ne faranno richiesta, il testo della lettera Pastorale del Vescovo P. Roberto "Quanti pani avete?".

Lunedì 1 ottobre alle ore 16 incontro della fraternità francescana OFS.

Martedì 2 ottobre alle ore 18 incontro dei genitori dei Cresimandi.

Mercoledì 3 ottobre alle ore 18.30 incontro dei Cresimandi.

Giovedì 4 ottobre, festa liturgica di S. Francesco d'Assisi. La Messa in suo onore sarà alle ore 17.

CALENDARIO LITURGICO 2018

<p>DOMENICA 30 SETTEMBRE verde</p> <p>✚ XXVI DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Nm 11,25-29; Sal 18; Gc 5,1-6; Mc 9,38-43.45.47-48 I precetti del Signore fanno gioire il cuore</p>	<p>7.30 - def. Anita 9.00 - in S.Maria: deff. Luigi e Antonia Locci 10,30 - Pro Populo 19,00 - def. Stefano</p>
<p>LUNEDI' 1 OTTOBRE bianco</p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>S. Teresa di Gesù Bambino - memoria facoltativa Gb 1,6-22; Sal 16; Lc 9,46-50 Tendi a me l'orecchio, Signore, ascolta le mie parole</p>	<p>7.30 - deff. Mirella, Mariuccia e Giovanni 17.00 - Def. Maria Sabiu Trigesimo</p>
<p>MARTEDI' 2 OTTOBRE bianco</p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Ss. Angeli custodi - memoria Es 23,20-23a; Sal 90; Mt 18,1-5.10 Darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutte le tue vie</p>	<p>7.30 - Ringraziamento alla Madonna 17.00 - def. Maria Mereu Trigesimo</p>
<p>MERCOLEDI' 3 OTTOBRE verde</p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Gb 9,1-12.14-16; Sal 87; Lc 9,57-62 Giunga fino a te la mia preghiera, Signore</p>	<p>7.30 - deff. Fam. Pau 17.00 - def. Giovanni Frau Trigesimo</p>
<p>GIOVEDI' 4 OTTOBRE bianco</p> <p>S. FRANCESCO D'ASSISI - Patrono d'Italia Festa - Liturgia delle ore propria</p> <p>Gal 6,14-18; Sal 15; Mt 11,25-30 Tu sei, Signore, mia parte di eredità</p>	<p>7.30 - def. Edvige Floris 17.00 - S. Francesco (Francescane)</p>
<p>VENERDI' 5 OTTOBRE bianco</p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Gb 38,1.12-21; 40,3-5; Sal 138; Lc 10,13-16 Guidami, Signore, per una via di eternità</p>	<p>7.30 - Sacro Cuore 17.00 - def. Benito Pinna Trigesimo</p>
<p>SABATO 6 OTTOBRE verde</p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>S. Bruno - memoria Gb 42,1-3.5-6.12-17; Sal 118; Lc 10,17-24 Fa' risplendere il tuo volto sul tuo servo, Signore</p>	<p>7.30 - deff. Attilio Usai e Annetta 11.00 - Sposi: Alessandro Caddeo e Silvia Medau 18.00 - def. Giuseppa Montis e Roberto Fanari</p>
<p>DOMENICA 7 OTTOBRE verde</p> <p>✚ XXVII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>Gen 2,18-24; Sal 127; Eb 2,9-11; Mc 10,2-16 Ci benedica il Signore tutti i giorni della nostra vita</p>	<p>7.30 - Def. Francesco Cannas 9.00 - in S.Maria: def. Dario Lisci 10,30 - Pro Populo 18,00 - def. Patrizia Pastore Trigesimo</p>